
Online Library Canfora Luciano Di Liberta E Filologia

If you ally craving such a referred **Canfora Luciano Di Liberta E Filologia** ebook that will allow you worth, acquire the extremely best seller from us currently from several preferred authors. If you desire to droll books, lots of novels, tale, jokes, and more fictions collections are along with launched, from best seller to one of the most current released.

You may not be perplexed to enjoy all books collections Canfora Luciano Di Liberta E Filologia that we will completely offer. It is not re the costs. Its very nearly what you habit currently. This Canfora Luciano Di Liberta E Filologia, as one of the most enthusiastic sellers here will utterly be among the best options to review.

KEY=DI - LANE ROLAND

FILOLOGIA E LIBERTÀ

LA PIÙ EVERSIVA DELLE DISCIPLINE, L'INDIPENDENZA DI PENSIERO E IL DIRITTO ALLA VERITÀ

LA CRISI DELL'UTOPIA

ARISTOFANE CONTRO PLATONE

Gius. Laterza & Figli Spa Il merito principale dell'opera di Luciano Canfora è di superare ogni sterile distinzione disciplinare. Ciò che rende prezioso e necessario questo libro è la sinergia tra filologia e filosofia, che non si limita a gettare luce su questioni circoscritte relative al rapporto tra Aristofane e Platone, ma è messa al servizio di un interrogativo persistente e attuale: quello che riguarda il ruolo dell'utopia. Se è vero che l'importanza di un libro si misura sul rilievo delle questioni che suscita, il testo di Canfora offre un contributo di primissimo ordine. Umberto Curi, "Corriere della Sera" Luciano Canfora rilegge gli ideali di uguaglianza della Repubblica platonica: l'unico modo per contrastare le risorgenti forme di schiavitù. Silvia Ronchey, "La Stampa" «I fallimenti liquidano l'utopia, o l'utopia resta un bisogno morale al di là del naufragio? E la demonizzazione, fin troppo facile, dell'utopia non diviene un alibi per blindare in eterno la conservazione e l'ingiustizia?»

IL DISAGIO DELLA LIBERTÀ (VINTAGE)

Rizzoli Tra il 1922 e il 2011 abbiamo avuto il Ventennio fascista e il quasi-ventennio berlusconiano. Perché? Una risposta possibile è che siamo stati formati dalla nostra storia come un popolo incline all'arbitrio ma indifferente alla libertà, almeno quella vera, faticosa, fatta di coscienza e impegno, diritti ma anche doveri. Sembra che la libertà ci metta a disagio sicché siamo pronti a spogliarcene in favore di un

qualunque Uomo della Provvidenza. Un'indagine colta e curiosa, che è anche un appello a ritrovare il senso alto della politica e della condivisione di un destino.

THE LETTER BEFORE THE SPIRIT: THE IMPORTANCE OF TEXT EDITIONS FOR THE STUDY OF THE RECEPTION OF ARISTOTLE

BRILL The Letter before the Spirit underlines the importance for scholars to have at their disposal reliable scientific text editions – book editions or digital editions – of Aristotle's works in the Semitico-Latin, and the Graeco-Latin, translation and commentary traditions.

IL TESTO E L'OPERA. STUDI IN ONORE DI FRANCO BRIOSCHI.

Ledizioni Il volume che presentiamo raccoglie i lavori scritti da amici e allievi di Franco Brioschi che hanno voluto ricordarlo a dieci anni dalla sua prematura scomparsa. La ricca varietà di problemi, autori e testi dispiegata nei saggi qui proposti trova nella persona di Brioschi un centro unificante: questi studi testimoniano di molteplici percorsi teorici e pratiche critiche che rendono onore all'ampio orizzonte attraversato dalla sua riflessione sulla letteratura, dal suo insegnamento universitario, dalla sua personalità intellettuale, e ne riconoscono l'imprescindibile lascito. La prima parte del libro, intitolata Teoria, filologia, filosofia, presenta lavori più inclini alla riflessione di taglio sincronico; la seconda, intitolata Autori, generi, contesti, è a sua volta organizzata da un criterio diacronico. Naturalmente è difficile stabilire confini netti tra i diversi ambiti, proprio perché il campo è quello eterogeneo, multiplo e dialogicamente polifonico della letteratura, della critica e della teoria. (Dall'introduzione)

DISPUTA SU DIO E DINTORNI

Edizioni Mondadori In queste pagine il non credente Corrado Augias e il credente Vito Mancuso si sfidano in una sorta di disputa d'altri tempi. Si parla di Dio, naturalmente, come dichiara il titolo del libro.

IL MONDO DI ATENE

Gius. Laterza & Figli Spa Il mondo di Atene analizza soltanto un frammento dell'universo ateniese, ma è un frammento così importante che tutto il resto ci si riflette come in uno specchio. Canfora incrocia fonti talora conosciutissime, talora quasi ignote, sottoponendole al microscopio del filologo ma anche allo sguardo acuto dell'indagatore poliziesco. Alessandro Barbero, "Tuttolibri" Il mondo di Atene è un vasto affresco sulla democrazia antica che giunge in tempi di grave crisi dei sistemi democratici contemporanei e riattiva la memoria storica del lettore intorno a temi e problemi del nostro mondo, dalla crisi della rappresentanza al tramonto della concertazione politica, al neoimperialismo del villaggio globale. Massimo Stella, "Alias" Un libro nemico dei luoghi comuni, un saggio dove il rigore dell'intelligenza e la pratica appassionata della filologia sono un sano antidoto all'ovvietà sull'Atene di Pericle. Giorgio Ieranò, "il Fatto Quotidiano" Un processo politico alla culla della democrazia, una nuova interpretazione della Storia per capire come andassero davvero le cose ai tempi di Socrate. Annarita Briganti, "la Repubblica"

2011

Walter de Gruyter Particularly in the humanities and social sciences, festschrifts are a popular forum for discussion. The IJBF provides quick and easy general access to these important resources for scholars and students. The festschrifts are located in state and regional libraries and their bibliographic details are recorded. Since 1983, more than 639,000 articles from more than 29,500 festschrifts, published between 1977 and 2010, have been catalogued.

MA COME FA A ESSERE UN PAPIRO DI ARTEMIDORO?

SCIENZA, PATRIA E RELIGIONE. ANTONIO STOPPANI E LA CULTURA ITALIANA DELL'OTTOCENTO

ANTONIO STOPPANI E LA CULTURA ITALIANA DELL'OTTOCENTO

FrancoAngeli

LA SENTENZA

Sellerio Editore srl La più completa indagine storica sulla morte del «filosofo del fascismo» Giovanni Gentile: «martire comodissimo» di un omicidio «dalle molte e diverse matrici».

FILOLOGIA E LIBERTÀ

LA PIÙ EVERSIVA DELLE DISCIPLINE, L'INDIPENDENZA DI PENSIERO E IL DIRITTO ALLA VERITÀ

Luciano Canfora è molto noto al grande pubblico come intellettuale impegnato e critico della modernità: forse non tutti però sanno che è anche un insigne studioso di storia antica e di filologia classica. Eppure, questa radice specialistica è forse il cuore profondo dell'attività, molto visibile e apprezzata, del Canfora polemist: l'abitudine al pensiero critico, all'interrogazione delle fonti, al dubbio sistematico sulle verità stabilite per decreto sono le armi migliori di un filologo. Nel suo nuovo libro, Canfora stabilisce in modo esplicito il collegamento tra l'analisi rigorosa dei testi - la filologia - e l'indipendenza e l'orgoglio intellettuale, quella libertà di pensiero che è la grande conquista dell'epoca moderna. Attraverso l'affascinante storia delle discipline filologiche, dai primi studiosi delle Sacre Scritture che osarono sottoporre a indagine testi intoccabili a Erasmo da Rotterdam, Spinoza e Giordano Bruno, dagli oscuri copisti medievali che salvarono i grandi scritti dell'antichità ai filologi dell'epoca moderna che ristabiliscono la verità storica della scrittura e della tradizione contro le mistificazioni ideologiche o religiose, Canfora ci mostra come la filologia sia stata la palestra della libertà intellettuale, dell'indipendenza della ricerca e del diritto degli uomini alla verità contro ogni oscurantismo.

INTERVISTA SUL POTERE

Gius. Laterza & Figli Spa Guerra e politica, Oriente e Occidente, religione e potere, libertà e giustizia: sono alcuni dei temi che troveremo in questa Intervista curata da

Antonio Caroti. Partendo dall'esperienza del mondo classico per giungere fino all'attuale crisi delle cosiddette democrazie, Luciano Canfora mette in campo la sua competenza di conoscitore dell'antichità nonché la sua passione di intellettuale alieno dai luoghi comuni del pensiero unico. I suoi giudizi non risparmiano neanche ciò che un tempo si chiamava la sinistra e che dalla caduta del comunismo a oggi sembra smarrita al rimorchio di un'inquietante degenerazione oligarchica.

I VOLTI DEL POTERE

I TRE PAPI DI SAN FRANCESCO

Gius. Laterza & Figli Spa Le vicende politiche e umane dei grandi protagonisti della storia, le luci e le ombre del loro dominio, l'impronta di quei potenti che ancora oggi ci condiziona. Da Pericle a Papa Wojtyła, passando per Augusto, Napoleone, Hitler, Stalin, De Gasperi e altri, scaltri simulatori, trascinatori di folle, imperatori, dittatori feroci, abili uomini di Stato o più umilmente pastori di anime hanno segnato il destino dei popoli. Nelle lezioni tenute con grande successo all'Auditorium di Roma (delle quali questo volume raccoglie i testi) tra ottobre 2008 e maggio 2009, alcuni fra i maggiori storici italiani e l'autorevole studiosa francese Michelle Perrot raccontano le vicende politiche e umane dei grandi protagonisti della storia e svelano le luci e le ombre dei tanti modi di governare gli uomini, quanto sia stata e sia ancora forte l'impronta di quei potenti, quanto ancor oggi quel modello e quel potere ci condizionino.

1956 L'ANNO SPARTIACQUE

Sellerio Editore srl Il XX congresso del PCUS, la rivoluzione ungherese e la sua repressione, la crisi di Suez: tre eventi cruciali fanno del 1956 un anno di grandi trasformazioni.

LE POESIE DEL NONNO, 2009-2011

Lulu.com

HISTORY OF CLASSICAL PHILOLOGY

FROM BENTLEY TO THE 20TH CENTURY

Walter de Gruyter GmbH & Co KG An updated history of classical philology had long been a desideratum of scholars of the ancient world. The volume edited by Diego Lanza and Gherardo Ugolini is structured in three parts. In the first one ("Towards a science of antiquity") the approach of Anglo-Saxon philology (R. Bentley) and the institutionalization of the discipline in the German academic world (C.G. Heyne and F.A. Wolf) are described. In the second part ("The illusion of the archetype. Classical Studies in the Germany of the 19th Century") the theoretical contributions and main methodological disputes that followed are analysed (K. Lachmann, J.G. Hermann, A. Boeckh, F. Nietzsche and U. von Wilamowitz-Moellendorff). The last part ("The classical philology of the 20th century") treats the redefinition of classical studies after the Great War in Germany (W. Jaeger) and in Italy (G. Pasquali). In this context,

the contributions of papyrology and of the new images of antiquity that have emerged in the works of writers, narrators, and translators of our time have been considered. This part finishes with the presentation of some of the most influential scholars of the last decades (B. Snell, E.R. Dodds, J.-P. Vernant, B. Gentili, N. Loraux).

RIVISTA DI POLITICA 1/2014

SCHERMI POLITICI. STORIA, IDENTITÀ E IDEOLOGIA NEL CINEMA ITALIANO

Rubbettino Editore Il mercato della forza: dagli eserciti nazionali ai nuovi mercenari Marco Valigi Fenomenologia di Matteo Renzi Fabio Martini Gli attori politici non-statali e le nuove frontiere del multilateralismo Sonia Lucarelli Criminalità organizzata e terrorismo: le nuove sfide alla sicurezza globale Daniela Irrera Alle radici del cinema politico italiano Anton Giulio Mancino L'Iran e la questione nucleare: cosa è cambiato con Rohani? Alessandro Grossato La parte e il tutto: i partiti politici nella democrazia che cambia David Ragazzoni

RUDIAE

RICERCHE SUL MONDO CLASSICO

MISCEL·LÀNIA D'HOMENATGE A JOAN MARTÍ I CASTELL (II)

PUBLICACIONS UNIVERSITAT ROVIRA I VIRGILI L'obra en dos volums que us presentem és un reflex de la trajectòria d'excel·lència de Joan Martí i Castell. Seixanta-quatre articles de setanta companys i amics ho testimonien. Una garba de coneixements de procedència temàtica diversa, talment com els interessos multitemàtics de la persona a qui van dedicats.

ATHEISM AND DEISM REVALUED

HETERODOX RELIGIOUS IDENTITIES IN BRITAIN, 1650-1800

Routledge Given the central role played by religion in early-modern Britain, it is perhaps surprising that historians have not always paid close attention to the shifting and nuanced subtleties of terms used in religious controversies. In this collection particular attention is focussed upon two of the most contentious of these terms: 'atheism' and 'deism', terms that have shaped significant parts of the scholarship on the Enlightenment. This volume argues that in the seventeenth and eighteenth century atheism and deism involved fine distinctions that have not always been preserved by later scholars. The original deployment and usage of these terms were often more complicated than much of the historical scholarship suggests. Indeed, in much of the literature static definitions are often taken for granted, resulting in depictions of the past constructed upon anachronistic assumptions. Offering reassessments of the historical figures most associated with 'atheism' and 'deism' in early modern Britain, this collection opens the subject up for debate and shows how the new historiography of deism changes our understanding of heterodox religious

identities in Britain from 1650 to 1800. It problematises the older view that individuals were atheist or deists in a straightforward sense and instead explores the plurality and flexibility of religious identities during this period. Drawing on the most recent scholarship, the volume enriches the debate about heterodoxy, offering new perspectives on a range of prominent figures and providing an overview of major changes in the field.

THE UNEXPECTED DANTE

PERSPECTIVES ON THE DIVINE COMEDY

Rutgers University Press Dante Alighieri's long poem The Divine Comedy has been one of the foundational texts of European literature for over 700 years. Yet many mysteries still remain about the symbolism of this richly layered literary work, which has been interpreted in many different ways over the centuries. The Unexpected Dante brings together five leading scholars who offer fresh perspectives on the meanings and reception of The Divine Comedy. Some investigate Dante's intentions by exploring the poem's esoteric allusions to topics ranging from musical instruments to Roman law. Others examine the poem's long afterlife and reception in the United States, with chapters showcasing new discoveries about Nicolaus de Laurentii's 1481 edition of Commedia and the creative contemporary adaptations that have relocated Dante's visions of heaven and hell to urban American settings. This study also includes a guide that showcases selected treasures from the extensive Dante collections at the Library of Congress, illustrating the depth and variety of The Divine Comedy's global influence. The Unexpected Dante is thus a boon to both Dante scholars and aficionados of this literary masterpiece. Published by Bucknell University Press in association with the Library of Congress. Distributed worldwide by Rutgers University Press.

STEPS TO A NEW EDITION OF THE HEBREW BIBLE

SBL Press Understand the purpose and background of the new The Hebrew Bible: A Critical Edition project Our understanding of the textual history of the Hebrew Bible has been transformed in the wake of the discovery of the Dead Sea Scrolls. Hendel explores and refines this new knowledge and formulates a rationale for a new edition of the Hebrew Bible. The chapters situate The Hebrew Bible; A Critical Edition project in a broad historical context, from the beginnings of textual criticism in late antiquity and the Renaissance to the controversies in contemporary theory and practice. This book combines close analysis with broad synthesis, yielding new perspectives on the text of the Hebrew Bible. Features Theory and practice of textual criticism Textual history of the Hebrew Bible History of text-critical scholarship

POESIA LATINA, NUOVA E-FILOLOGIA

OPPORTUNITÀ PER L'EDITORE PER L'INTREPRETE : ATTI DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE, PERUGIA, 13-15 SETTEMBRE 2007

IL PONTE

HUMANISTICA LOVANIENSIA

LA PRIMA MARCIA SU ROMA

Laterza

LIBRO E LIBERTÀ

A COMPANION TO JULIUS CAESAR

John Wiley & Sons A Companion to Julius Caesar comprises 30 essays from leading scholars examining the life and after life of this great polarizing figure. Explores Caesar from a variety of perspectives: military genius, ruthless tyrant, brilliant politician, first class orator, sophisticated man of letters, and more Utilizes Caesar's own extant writings Examines the viewpoints of Caesar's contemporaries and explores Caesar's portrayals by artists and writers through the ages

IN CAMMINO CON GRAMSCI

Viella Libreria Editrice I tre saggi raccolti nel volume - La «quistione politica degli intellettuali» nei Quaderni del carcere, Dal materialismo storico alla filosofia della praxis e I Quaderni e la politica del Novecento - furono scritti fra il 1976 e il 1989. Con essi Giuseppe Vacca diede inizio a un nuovo modo di leggere Gramsci, innovando profondamente l'interpretazione del suo pensiero. Questi scritti aprirono la strada all'Edizione Nazionale e costituiscono fonti vitali degli studi gramsciani che stanno mutando l'immagine del pensatore sardo in Italia e nel mondo. Nel suo contributo Leggere Gramsci, fra tradizione e futuro Marcello Mustè, curatore del volume, offre una testimonianza esemplare della loro influenza nella storiografia filosofica.

ΚΛΗΘΜΩΙ Δ' ἜΣΧΟΝΤΟ SCRITTI EDITI E INEDITI

VOL. 3: CRITICA LETTERARIA E STORIA DEGLI STUDI

Walter de Gruyter GmbH & Co KG One of the leading scholars of Greek literature over the past decades, Luigi Enrico Rossi (1933-2009) opened new fields of research and influenced generations of scholars. Ten years after Ross's death, this three volumes work brings together all his pioneering writings alongside with yet unpublished material, making them easy accessible for further study. This volume contains papers on Literary Theory and History of Classical Scholarship.

PANORAMA

MOMIGLIANO AND ANTIQUARIANISM

FOUNDATIONS OF THE MODERN CULTURAL SCIENCES

University of Toronto Press In Momigliano and Antiquarianism, Peter N. Miller brings

together an international and interdisciplinary group of scholars to provide the first serious study of Momigliano's history of historical scholarship.

STUDI SULLA TRADIZIONE CLASSICA PER MARIELLA CAGNETTA

Laterza

LETTURE

PHILOGIE ET POLITIQUE

ENS Editions

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DELL'INSEGNANTE DI ITALIANO

LOS CORRECTORES: TIPOS DUROS EN IMPRENTAS ANTIGUAS

Prensas de la Universidad de Zaragoza Podrán leer aquí anécdotas sobre la vida en las imprentas y en las mesas de algunos autores, observar pareceres diversos y reír las noticias de libros imposibles, reflexionar sobre horarios de trabajo masacrantes y sobre operarios que atacan y operarios que acatan, aprender escuchando a estudiosos que se niegan a mancharse las manos con la tinta y a autores que no saben sacar las manos de la forma, soportar a editores que mienten como bellacos para vender como mercancía nueva lo que es un refrito impío. La frase «compra este libro porque está bien corregido» era —en teoría— una redundancia inútil, pues aunque el libro impreso fuera un objeto joven, la lectura en papel o en pergamino era práctica vieja y la nueva arte tipográfica no tenía por qué llevar incrustado el amor por las obras deturpadas o un cambio en el gusto de los lectores por lo que respecta a la depravación (textual). La errata, mientras se mantiene en el nivel de la entelequia, es un accidente dizque (in)evitable y por eso (im)perdonable. Cuando se hace cuerpo y habita entre nosotros es capaz, como la envidia, de crear enemigos encarnizados; más si de errata sube de categoría para ser considerada error. Para que exista una errata debe haber un modelo que quebrar (quevar), para que un error sea relevante (cazo contra cazzo) ha de ser puesto en relación con el canon textual que parece desvirtuar y con la tradición que lo crea. Un autor que manoseó infinidad de textos y que se declaraba vago sin excusas a la hora de corregir sus libros escribió: «No les sea permitido a los correctores añadir nada suyo a mis obras, que se limiten a corregir las erratas hijas de la incuria del tipógrafo o de la mía, estas si son evidentes, y que lo hagan con pocas palabras tras haber parlamentado entre ellos».

ATENE E ROMA

DEMOCRACY IN EUROPE

A HISTORY OF AN IDEOLOGY

John Wiley & Sons This history traces the development of democracy in Europe from its origins in ancient Greece up to the present day. Considers all the major watersheds in the development of democracy in modern Europe. Describes the

rediscovery of Ancient Greek political ideals by intellectuals at the end of the eighteenth century. Examines the twenty-year crisis from 1789 to 1815, when the repercussions of revolution in France were felt across the European continent. Explains how events in France led to the explosion of democratic movements between 1830 and 1848. Compares the different manifestations of democracy within Eastern and Western Europe during the latter half of the nineteenth century. Considers fascism and its consequences for democracy in Europe during the twentieth century. Demonstrates how in the recent past democracy itself has become the object of ideological battles.